



come dialogo, il perdono accordato con insistenza, uno sguardo pieno di benevolenza, la fede conservata anche nei momenti di prova: sono questi i frutti di un'esistenza che sta convertendosi. Questi frutti maturano lentamente ed esigono un'attenzione continua. Grazie allo Spirito Santo la nostra vita lentamente si volge verso Dio, così che si finisce per distinguervi il riflesso della sua presenza luminosa.

"Convertirci" vuol dire diventare cristiani, cioè vivere ed agire in modo tale che la Buona novella diventi visibile ed operante attraverso di noi. A noi il compito di lasciarci trasformare dallo Spirito di Cristo al punto che il suo amore agendo attraverso di noi continui a salvare il mondo.

Essere "convertiti" non significa essere migliori degli altri! Convertirsi non ha niente a che vedere con una specie di gara in cui si dovrebbe essere il migliore per ottenere la medaglia della virtù, data direttamente da Dio. Si può, infatti, essere i migliori, ma essere vuoti all'interno: senza un amore autentico per Dio e per il prossimo. Non è proprio quello che Gesù rimprovera ai farisei? I migliori non hanno bisogno di Dio: bastano a se stessi. Essere il migliore, anche in religione, conduce spesso all'orgoglio. Per convertirsi e vivere da discepoli di Gesù, è necessario invece essere umili: avere la coscienza di non essere i migliori e di aver un bisogno vitale di essere salvati!

### - momento di preghiera silenziosa

### - PREGHIERA

Ogni giorno ti vediamo all'ingresso delle stazioni  
e anche altrove rivestito della coperta della povertà.  
Ti vediamo nelle mani piene di bontà  
che si posano sui corpi della miseria per ricoprirli di umana fraternità.  
Ti vediamo nelle aule scolastiche in cui, senza distinzione di razza e di ricchezza,  
pazientemente si offrono a ciascuno le chiavi della sua intelligenza umana.  
Ti vediamo nei palazzi dei governi e anche negli enormi condomini delle grandi periferie,  
mentre avvii il dialogo al di là degli ostacoli di religione, di nazionalità e di pregiudizi,  
perché in ogni luogo si possa piantare l'umana solidarietà.  
Ti vediamo arrampicarti sui confini e per le strade della guerra per sfuggire ai cecchini.  
Ti vediamo nei camion di viveri sballottati dal fuoco dei cannoni  
per portare assieme al pane un po' di umana speranza.  
Ti vediamo, Signore, e ti intendiamo in mezzo alle creature della terra.  
Tu ci offri indicazioni, Signore, proprio agli incroci dei nostri percorsi quotidiani.

PADRE NOSTRO...

### - BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Il Dio di ogni consolazione disponga nella pace i nostri giorni e ci conceda i doni della sua benedizione. **Amen.**

Ci benedica Dio che è Padre, e Figlio, e Spirito Santo. **Amen.**

---

### BENEDIZIONE DELLA TAVOLA

Dio di infinita bontà, a te anela la nostra anima come terra deserta e senz'acqua: benedici il cibo che nutre il corpo e fa' che saziandoci al convito della tua parola le nostre voci ti lodino con gioia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

---